

1 ANNO II – GENNAIO / GIUGNO 2025

APULIA
THEOLOGICA
RIVISTA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

L'umano e
l'intelligenza artificiale

a cura di Antonio Bergamo e Paolo Contini

Studium
edizioni



Per tutto ciò che riguarda la direzione e la redazione (manoscritti, libri da recensire, invii per cambio, ecc.) indirizzare a

APULIA
THEOLOGICA

Largo San Sabino, 1 – 70122 Bari
Tel. 080 52 22 241 ■ Fax 080 52 25 532
www.apuliatheologica.it
apth@facoltateologica.it

DIREZIONE EDITORIALE
ED AMMINISTRATIVA

Direttore

Roberto MASSARO

Vicedirettrice

Eleonora PALMENTURA

Comitato di redazione

Emmanuel ALBANO - Paolo CONTINI -
Vincenzo DI PILATO - Antonio FAVALE -
Francesco ZACCARIA

Segretario/amministratore

Giorgio NACCI

Proprietà

Facoltà Teologica Pugliese (Bari)

Direttore responsabile

Vincenzo DI PILATO

*Le recensioni vanno spedite all'indirizzo:
apth@facoltateologica.it*

Gli autori riceveranno l'estratto
dell'articolo pubblicato in pdf

*Gli articoli inviati alla rivista sono sotto-
posti a double blind peer review.*

*Le norme redazionali sono consultabili sul
sito della rivista, all'indirizzo
www.apuliatheologica.it*

• • •
Studium
edizioni

*Per l'amministrazione,
gli abbonamenti,
la vendita dei fascicoli, ecc., rivolgersi a*
Edizioni Studium S.r.l.
Via Giuseppe Gioachino Belli, 86
00193 Roma
riviste.gruppostudium.it
Edizioni Studium®
041 27 43 914
abbonamenti@edizionistudium.it

Abbonamenti 2025

per l'Italia	€ 55,00
per l'Europa	€ 75,00
per fuori Europa	€ 90,00
solo abbonamento digitale	€ 40,00

Possibilità di abbonamento digitale in
aggiunta al cartaceo al prezzo esclusivo
di € 20.00 (anziché € 40.00).

Conto corrente bancario 100000007419
intestato a Edizioni Studium srl
IBAN: IT07C0306903315100000007419
BIC: BCITITMM
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Via Ferdinando di Savoia, 8 - 00196 Roma

ISSN 2421-3977

ISBN 978-88-382-5564-9

Registrazione del Tribunale di Bari
n. 3468/2014 del 12/9/2014

Editore

Edizioni Studium Srl
via Giuseppe Gioachino Belli, 86
00193 Roma
www.gruppostudium.it

SOMMARIO

ROBERTO MASSARO EDITORIALE	»	5
FOCUS		
GIUSEPPE GIRGENTI Saggezza antica, esercizi spirituali e intelligenza artificiale.	»	9
ANTONIO BERGAMO Prospettive antropologiche nell'era dell'intelligenza artificiale	»	29
SARAH SICILIANO L'IA generativa alla luce delle scienze sociali.	»	43
ALESSANDRO PICCHIARELLI Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale.	»	55
GIOVANNI DEL MISSIER Transumanesimo e intelligenza artificiale: aspetti etici e antropologici	»	67
MASSIMO LAPUCCI Intelligenza artificiale ed etica digitale. La necessità di un nuovo modello di sostenibilità ESG+H.	»	83
ANTONIO BERGAMO (a cura di) L'umano e l'intelligenza artificiale. Intervista a Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede.	»	99
STUDI		
EMMANUEL ALBANO Fatti di parole. L'uomo tra parole, mente e cervello	»	111

TOMMASO BERTOLASI I giovani come “luogo teologico” per un rinnovamento ecclesiale.....	» 131
ANDREA CARDULLO Sessualità e matrimonio: un legame indissolubile?.....	» 149
ANTONIO DONATO Misericordia, perdono e riconciliazione. I giubilei e l’indulgenza plenaria. Elementi dottrinali e prassi	» 171
RECENSIONI	» 187

siderato dallo stesso Riformatore. Un matrimonio scelto contro i papisti e allo stesso tempo voluto da Dio, stando agli scritti di Lutero. Una relazione con Katherina in cui emerge il tratto di attenzione e fundamentalità che essa rappresenta per la vita di suo marito.

Gli ultimi due capitoli del testo analizzano le conseguenze sulla dottrina della giustificazione e i passi possibili per un fruttuoso dialogo ecumenico. In particolare, l'elogio del matrimonio non risiede nello stessa semplice unione matrimoniale, quanto nel fatto che Dio conserva in esso il bene della relazione dell'uomo con Dio, della differenza sessuale e della donazione reciproca (cf. 63-65). In secondo luogo, anche se il matrimonio non è considerato un sacramento – e questo risulta un forte impedimento nel dialogo tra cattolici e luterani – tuttavia, potrebbero esserci alcune visioni che andrebbero verso un interessante dialogo ecumenico, grazie al significato e posto peculiare che il Riformatore attribuisce al matrimonio. L'avversità al divorzio, il partire dall'umanità dell'amore come emerge anche dallo stimolante collegamento e affinità con l'esortazione apostolica post-sinodale *Amoris laetitia* sull'amore nella famiglia di papa Francesco, la diversa considerazione dei matrimoni misti come luoghi interessanti e privilegiati verso l'unità dei cristiani, sono, per il prof. Pesce, possibili piste percorribili per un proficuo dialogo ecumenico.

Il testo che si presta ad una avvincente lettura, grazie alla chiarezza e alla linearità espositiva, nonostante la profondità e complessità dell'argomento trattato, porta alla luce l'importanza di ritornare sul matrimonio luterano, riprendendo l'espressione "cosa del mondo" e rileggendola alla luce del cambiamento, che lo stesso Lutero vive

a seguito del suo matrimonio. A favore di ciò di grande valore e significato è la lettura dei testi del Riformatore di Wittenberg, alcuni mai editati finora, presenti nella seconda parte del libro, che consentono al lettore di avvicinarsi ancor di più al pensiero ed alla sensibilità di Martin Lutero.

Come ben suggerisce, nella prefazione al libro, Dr. Munib A. Younan, vescovo emerito della Chiesa Luterana di Giordania e Terra Santa, già presidente dal 2010 al 2017 della Federazione Luterana Mondiale e Presidente onorario di *Religions for Peace International*, questo testo dovrebbe essere letto anche dai giovani fidanzati e dalle giovani famiglie, soprattutto in questo nostro mondo contemporaneo, senza la paura di discutere i valori cristiani del matrimonio per meglio crescere in esso.

Dall'esserne totalmente lontano a definirsi innamorato e tessitore delle lodi del matrimonio, da parte di Martin Lutero (cf. 77-78), emerge il notevole contributo che don Francesco Pesce offre ai fruitori del suo libro, in un approfondimento originale del matrimonio oggi.

Ignazio DE NICHILIO

NARDELLI Fabio, *Un popolo missionario e sinodale. Il cammino della Chiesa nel terzo millennio*, Cittadella, Assisi, 2024, pp. 270, € 19,50.

L'opera del professor Fabio Nardelli, come dichiarato dall'autore stesso, si articola attorno ad un'ellisse che ha per fuochi la riflessione del Concilio Vaticano II e il Magistero di papa Francesco al fine di fondare un'ecclesiologia

missionaria sulla categoria di Popolo di Dio, così da riscoprire quella vocazione universale all'evangelizzazione, propria di ogni battezzato.

Utilizzando un linguaggio semplice, ma mai semplicistico, che ha l'indubbio pregio di poter raggiungere un pubblico anche non specialistico, e ripercorrendo il dibattito teologico e magisteriale che ha preceduto l'evento conciliare, Nardelli sottolinea ripetutamente l'osmosi esistente tra sinodalità e missionarietà, in quanto la missione rappresenta il fine ultimo di ogni processo sinodale e la sinodalità costituisce quello stile ecclesiale con cui vivere la missione evangelizzatrice all'interno della Chiesa. A pagina 24, egli scrive infatti: «Il fine del presente saggio è quindi quello di approfondire l'ecclesiologia missionaria, attraverso la categoria di popolo di Dio, per riappropriarsi di una vocazione originaria della chiamata universale all'evangelizzazione che è propria di ogni battezzato e sempre più necessaria al momento attuale».

Leggendo poi attentamente la costituzione *Lumen Gentium*, l'autore rileva le tre caratteristiche fondanti il Popolo di Dio: la messianicità, perché esso si offre come strumento di salvezza e di redenzione per tutti gli uomini, testimoniando la speranza e annunciando la venuta della salvezza messianica; la profeticità, che implica la partecipazione di tutti i battezzati, ciascuno dotato del *sensus fidei* per il discernimento, alla funzione evangelizzatrice della Chiesa; la missionarietà, perché opera comune a tutti i Cristiani e continuazione della missione salvifica stessa di Cristo (cf. pp. 113-119).

Successivamente Nardelli fa un'approfondita disamina dell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, considerata un testo sistematico sull'evangeliz-

zazione, che si concentra sul concepire la missione della Chiesa in termini di uscita e quindi, come tale, evidenzia la necessità di una pastorale in continua e permanente conversione per il rinnovamento non solo delle strutture, ma innanzitutto della missione della Chiesa quale obbedienza alla voce di Cristo che, nello Spirito Santo, conduce fuori ogni battezzato, affinché diventi testimone di misericordia e di vita nuova (cf. pp. 146-148).

In definitiva, questo testo restituisce tutta la bellezza e l'urgenza riformatrice di una *Ecclesia tota missionaria*, per riprendere un'icastica espressione del decreto conciliare *Ad Gentes*, in cui ciascun cristiano si riconosca oggetto e soggetto dell'evangelizzazione (cf. *AG*, n. 35).

Pierpaolo FAVLA

TALARICO Alex, *Passi verso la comunione. Il contributo di Eleuterio Fortino nel dialogo teologico cattolico-ortodosso, Imago Artis, Castrovillari (CS) 2024, pp. 278, € 20.00.*

De re nostra agitur, «ci riguarda, si tratta di un argomento nostro», dicevano i Latini a proposito di qualcosa che li coinvolgeva ed interessava in prima persona. Così potrebbe anche ripetere per il suo lavoro dottorale Papàs Alex Talarico, che nel 2023 ha completato il terzo ciclo di studi alla Facoltà di Teologia dell'*Angelicum* ovvero la Pontificia Università "S. Tommaso d'Aquino", a Roma. Ha scelto di approfondire dal punto di vista storico e teologico il contributo offerto ai rapporti cattolico-ortodossi da Mons. Eleuterio Francesco Fortino (1938-2010), che ha